

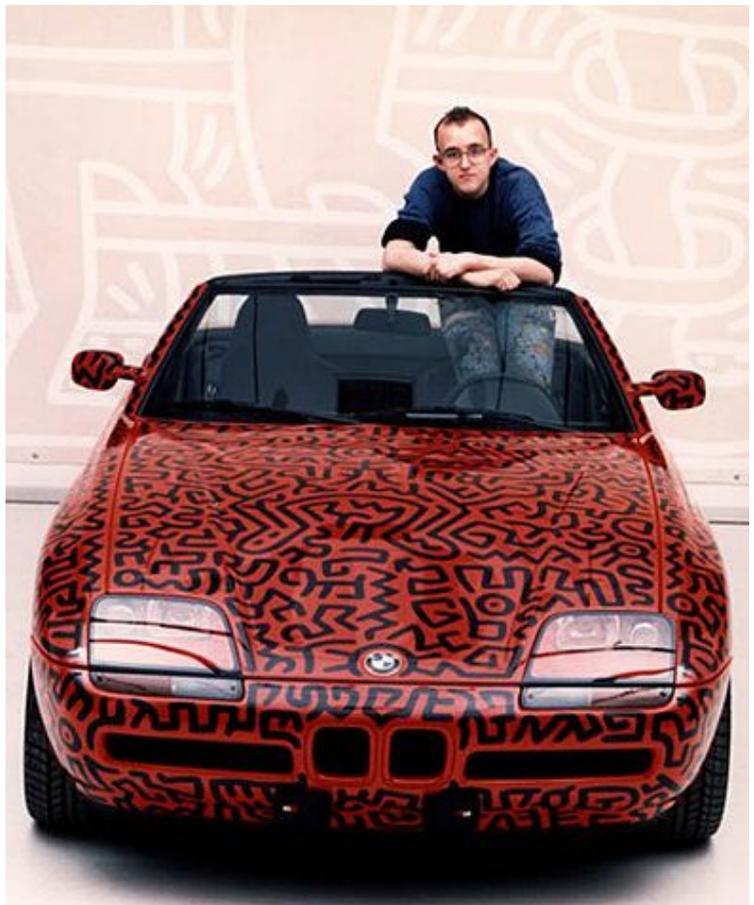
KEITH HARING.:ANNI 80

La mostra si baserà sulla raccolta di varie opere di Keith Haring partendo dagli anni 80 , nel 1983 fece la sua prima esposizione in Italia organizzata dal gallerista napoletano Lucio Amelio

In questi dieci anni per Keith Haring si legittimata una collocazione alta nella storia dell'arte contemporanea e la sua arte fatta di segni e di icone divenuta un vero e proprio fenomeno sociale e massmediologico. Del resto, Haring, per spiegare gli obiettivi programmatici della propria incessante creatività , affermava: “.....l'arte non è un'attività elitaria riservata all'apprezzamento di pochi: l'arte è per tutti e questo è il fine a cui voglio lavorare”.

"BMW Z1 ART CAR" 1990

Il BMW Art Car Project è stato introdotto dal pilota di auto da corsa e banditore francese Hervé Poulain, che voleva invitare un artista a creare una tela su un'automobile. Nel 1975, Poulain commissionò all'artista e amico americano Alexander Calder di dipingere la prima BMW Art Car. Dall'opera d'arte di Calder, molti altri artisti famosi in tutto il mondo hanno creato BMW Art Cars, tra cui Roy Lichtenstein, Robert Rauschenberg, Frank Stella e Andy Warhol, solo per citarne alcuni. Gli artisti per il BMW Art Car Project sono scelti da una giuria internazionale. Ad oggi, ci sono 18 BMW Art Car in totale.



Oltre al lavoro commissionato dalla BMW, una coppia di artisti ha creato BMW Art Car non ufficiali e apocrife che non sono considerate parte del canone e non sono ufficialmente riconosciute dalla BMW. Uno di questi artisti è Keith Haring che nel 1987 dipinse una BMW Z1 rossa alla Hans Mayer Gallery di Düsseldorf, che ora si trova in una collezione privata. L'auto mostra la linea forte e grafica di Haring e il suo caratteristico repertorio di segni emblematici. Questa replica è stata realizzata ad hoc per essere il cuore pulsante attorno a cui si svolgerà tutta l'esposizione.

"BAYER SUITE" 1983



BAYER SUITE
KEITH HARING
6 opere 30x24 cm cadauna
cornice originale
anno 1982 edite nel 1983
Edizione 70

La serie Bayer Suite è uno dei primi lavori di Keith Haring rappresentato nel suo iconico stile lineare. Il set di sei serigrafie è stato commissionato da Bayer AG in occasione del rilascio del farmaco per il cuore "Sali-Adalat" e consiste in una varietà di motivi sul tema del movimento e del cuore.

In tutta la serie, Haring limita la sua tavolozza di colori al nero, rosso e bianco, producendo una serie di opere altamente semplificate e stilizzate. La forma semplicistica e il linguaggio visivo positivo della Bayer Suite richiamano i primi disegni della metropolitana dell'artista - eseguiti con il gesso bianco sui pannelli di carta nera apposti prima che una nuova pubblicità fosse incollata

nella metropolitana di New York - che gli valsero sia notorietà che acclamazione.

In questa serie Haring raffigura una varietà di figure senza genere che ballano, corrono e festeggiano. Linee grafiche rosse si irradiano dai personaggi in ogni stampa, per creare un effetto pulsante che riempie la serie con un senso di gioia, movimento e dinamismo. La serie Bayer Suite è piena di energia e vigore, una caratteristica chiave dello stile altamente riconoscibile di Haring che rende il suo lavoro così attraente e unico.

PERCHE LA BAYER SUITE é COSI' IMPORTANTE

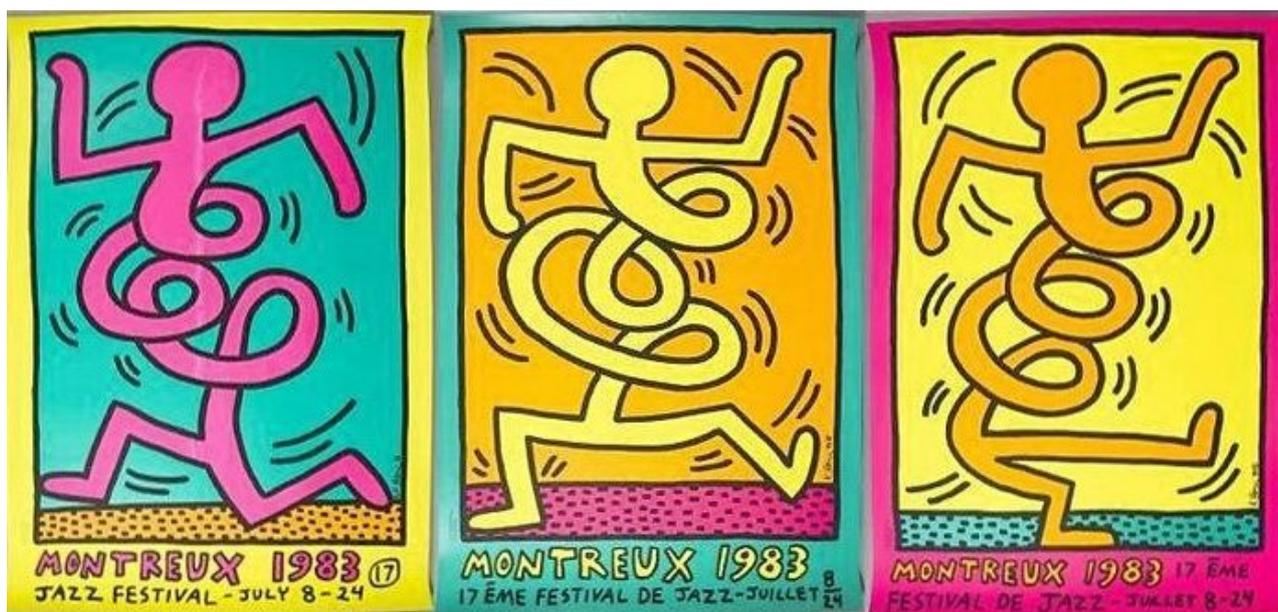
Proprio come il collega artista di graffiti Jean-Michel Basquiat, Haring riutilizza simboli particolari in tutta la sua opera artistica per produrre un linguaggio pittorico memorabile. La figura centrale della Bayer Suite 3 ricorda la famosa icona dell'angelo di Haring, una figura alata con le braccia e le gambe aperte verso l'esterno. Il motivo dell'angelo dimostra il modo in cui Haring ha plasmato il materiale religioso per riflettere le preoccupazioni contemporanee della sua generazione ed è utilizzato ripetutamente da Haring, in opere come *Marriage of Heaven and Hell* (1984) e *Anti-Nuclear Rally* (1982).

Inoltre, nella Bayer Suite 4, Haring mostra una prima interpretazione del suo iconico motivo "People Ladder" utilizzato nella sua serie *Growing* (1988), che mostra tre figure, con una in equilibrio sulle braccia delle altre due da una piramide. Il motivo 'People Ladder' nel lavoro di Haring è arrivato a rappresentare una torre di ballerini break impilati uno sopra l'altro per trasmettere un senso di gioia e di comunità in un modo che riflette l'amore dell'artista per l'hip hop emergente a New York City nel Anni '80.

Imbevute di energia cinetica, le figure altamente simboliche di Haring come quella mostrata nella Bayer Suite 5 sono state fondamentali per il suo lavoro che ha trasmesso una varietà di temi importanti che riguardavano la vita contemporanea nella New York degli anni '80. Prendendo ispirazione dal movimento Pop Art e da artisti come Andy Warhol, Haring ha utilizzato spesse linee nere e un piano pittorico appiattito per rendere la sua arte accessibile e coinvolgere un pubblico eterogeneo.

Durante la sua carriera ha lavorato a lungo con la stampa come mezzo. Partendo dalla litografia si è poi rivolto alla serigrafia per concentrarsi sulle possibilità offerte dalla tecnica in termini di colore e grandi tirature. La Bayer Suite è un primo esempio delle opere litografiche di Haring. Per realizzare una litografia l'artista solitamente disegna direttamente su una lastra di pietra o di metallo che viene poi inumidita con acqua e ricoperta di inchiostro. L'immagine risultante può essere stampata più volte. Questa serie, prodotta in un'edizione di 70, mostra la completa padronanza del mezzo di Haring, le sue linee audaci riprodotte in modo sorprendente con la stessa efficacia dei suoi dipinti.

"MONTREUX JAZZ FESTIVAL" 1983



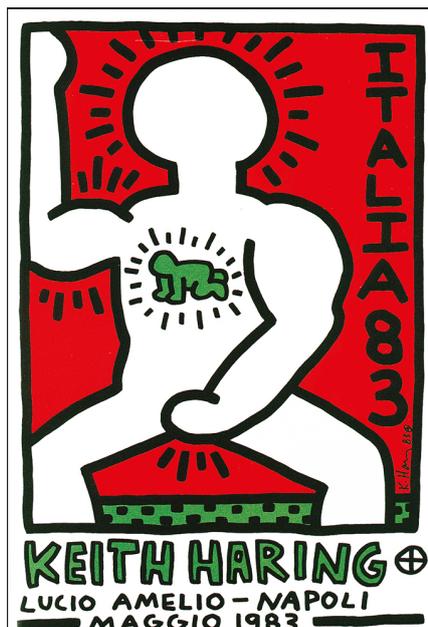
**MONTREUX JAZZ FESTIVAL
KEITH HARING
Poster originale
70x100 cm cadauna
anno 1983**

La prima mostra ufficiale del lavoro di Keith Haring si è tenuta nel 1982 alla Tony Shafrazi Gallery di New York e ha avuto un enorme successo. Pierre Keller ha incontrato Haring alcuni mesi dopo e gli ha chiesto di produrre un poster del Festival con una figura danzante. Haring ha escogitato tre progetti, che sono stati tutti accettati. Keller e Nobs hanno avuto l'idea di invitare l'artista di New York a Montreux. Come sempre, Haring dipingeva costantemente, producendo murali su grandi pannelli vuoti sul palco con i musicisti e nelle strade di Montreux.

Le 3 Serigrafie a 5 colori su carta sono state stampate da Serigraphie Uldry Bern in Svizzera.

KEITH HARING & LUCIO AMELIO 1983

POSTER LUCIO AMELIO NAPOLI 1983



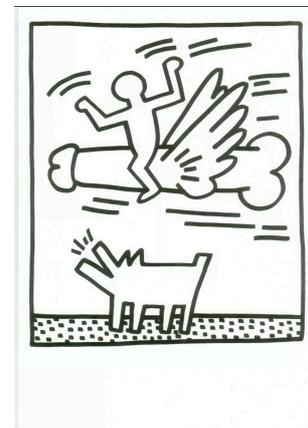
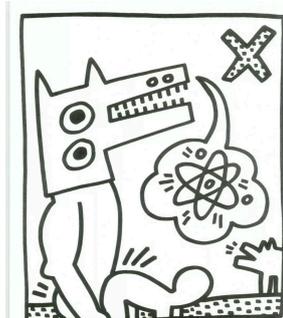
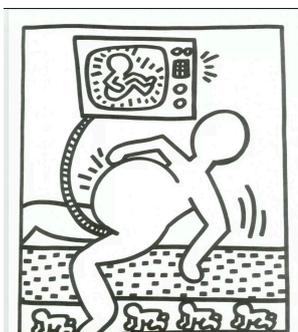
LUCIO AMELIO 1983
KEITH HARING
Poster originale
anno 1983

Il manifesto stampato in fotolitografia a colori su carta pesante, realizzato in occasione della mostra tenutasi alla Galleria Amelio di Napoli, la prima di Keith Haring in Italia. Nello stesso anno, su invito di Amelio, Keith Haring partecipò anche alla rassegna collettiva "Terrae Motus" a Boston, organizzata per ricordare le vittime del terremoto in terremoto in Irpinia.



Keith Haring 1983 Lucio Amelio
Libro completo con 30 litografie in bianco e nero
Edito in 300 esemplari
47,5x34,1,8 cm

**OPERE TRATTE DAL PORTFOLIO LUCIO AMELIO: RACCOLTA OPERE
KEITH HARING**



Keith Haring 1983 Lucio Amelio
litografie in bianco e nero
in 300 esemplari
47 x 33,5 cm

Quando si parla del Portfolio di Lucio Amelio si intende una serie di litografie in bianco e nero realizzate dall'**artista Keith Haring**.

La collezione completa si compone di 30 litografie.

Questo Portfolio nasce dalla stretta collaborazione tra **K. Haring e il gallerista napoletano Lucio Amelio**, responsabile di aver portato le **opere di Keith Haring** in Italia consacrando così la nascita del grande Haring artista nel nostro paese.

Il Portfolio, realizzato nel 1983, è stato stampato dalla casa editrice Amelio Editore in 300 esemplari al mondo.

Obiettivo di questa raccolta di **opere di Keith Haring**, realizzata peraltro in concomitanza con la mostra personale di Haring organizzata a Napoli dallo stesso Lucio Amelio nella sua galleria, era quello di far conoscere il più possibile le opere dell'artista americano in Italia.

Per questo motivo infatti, insieme alle opere pensate per la mostra, erano stati presentati anche altri soggetti prediletti e ricorrenti nelle opere e nei **graffiti Keith Haring**.

LITOGRAFIE KEITH HARING : LA CRITICA E LA RIFLESSIONE SU TEMI IMPORTANTI

Nelle sue **opere Haring** inserisce sempre un forte messaggio di critica nei confronti di temi differenti, ma tutti molto importanti.

L'artista infatti, attraverso le sue opere, si rivolge al pubblico in maniera estremamente diretta: il suo obiettivo è sempre stato quello di mettere lo spettatore davanti alla realtà nuda e cruda, senza alcun tipo di filtro, indipendentemente da quanto forte e fastidiosa potesse essere quella realtà.

Nel corso della sua vita **Keith Haring** si è sempre battuto attivamente su temi da lui ritenuti fondamentali, come la disinformazione dilagante sull'AIDS o la pericolosità delle centrali nucleari.

Questo impegno si ritrova anche nelle opere di **Keith Haring**. Ammirando queste litografie non si può non notare la forza espressiva dei disegni che riescono a trasmettere molto chiaramente messaggi altrettanto complessi e delicati, tutto questo attraverso gli inconfondibili **omini di Keith Haring**.

I SOGGETTI EROTICI

Gran parte delle litografie propongono dei soggetti erotici molto forti e espliciti. Sebbene, ad un primo sguardo, si possa pensare che con queste **immagini Keith Haring** si andato troppo oltre, in realtà sono dotate di un messaggio molto caro all'artista. L'obiettivo di **Haring Keith** con questi soggetti era proprio quello di sensibilizzare la società sull'AIDS, malattia che ha peraltro portato l'artista alla morte.

Da qui i costanti riferimenti alle parti intime maschili e alla lotta contro questa malattia.

LE CENTRALI NUCLEARI

Keith Haring si è sempre dichiarato profondamente contrario alle centrali nucleari. Ha anche partecipato attivamente a manifestazioni contro le centrali, realizzando anche dei poster. Questa critica si ritrova in alcune delle litografie che compongono il Portfolio di Lucio Amelio. In alcune di queste opere infatti si vedono dei serpenti enormi che escono proprio da una centrale nucleare. Scopo dei serpenti è quello di simboleggiare la mostruosità di queste centrali.

LA TELEVISIONE : UNA RIFLESSIONE SULLA GUERRA

Un altro soggetto presente nelle litografie è quello degli **omini di Haring** che guardano la televisione. Come affermato dall'artista in uno dei suoi Diari, era venuto a conoscenza di cosa fosse la guerra guardando i servizi televisivi fatti da Life sul Vietnam. Da qui una riflessione importante: il paradosso di vedere così tanto sofferenza e disperazione comodamente seduto sul divano nella sicurezza della sua casa e della sua vita spensierata.

“LUNA LUNA A POETIC EXTRAVAGANZA “ 1986



**LUNA LUNA
KEITH HARING
Pop Up
aperto 31,5x62 cm
anno 1986
Edizione: 2000
Catalogo Ragionato Andre Heller
Luna Luna a poetic Extravaganza**

Luna Luna , a poetic Extravaganza fù un POP UP 3D emesso come preavviso per il principale progetto artistico di André Heller Luna Luna avvenuta nell'estate del 1987 ad Amburgo, parco divertimenti all'avanguardia come fiera d'arte contemporanea. Secondo il motto “Ein schönes, sinnliches Vergnügen” [Un piacere bellissimo, sensuale], artisti, artisti di strada e giocolieri sono stati messi in mostra e sono state erette giostre, gallerie di tiro o armadi dell'orrore. Inoltre, numerosi artisti rinomati hanno contribuito con il loro lavoro, ad esempio Roy Lichtenstein ha creato un labirinto di vetro, Dal ha donato alcuni nudi femminili e Keith Haring, tra l'altro, ha progettato una giostra futuristica con strane figure di animali

“LUCKY STRIKE” 1987



Keith Haring Lucky Strike 1987:
Set di 3, 1987
Serigrafia a colori
100 × 70 cm

Nel 1987, la società di sigarette Lucky Strike ha incaricato Keith Haring di progettare una serie di annunci pubblicitari per il marchio. Haring ha creato nove disegni per Lucky Strike, da cui l'azienda ne ha selezionati cinque da stampare come serigrafie in edizione limitata. Tre dei design, con le linee espressive e le figure danzanti tipiche dell'artista di strada, sono stati anche pubblicati come poster. Per assecondare i suoi amici, Haring ha anche creato un decimo schizzo per Lucky Strike che raffigurava uno scheletro fumante. I dirigenti di Lucky Strike non erano molto contenti di quella interpretazione, ha osservato Haring nel suo diario.